



Investimenti collettivi di capitale

Che cosa sono gli investimenti collettivi di capitale?

Gli investimenti collettivi di capitale sono patrimoni conferiti dagli investitori ai fini di un investimento comune e amministrati per loro conto. Questi strumenti consentono pertanto di effettuare investimenti ampiamente diversificati anche con piccole somme. Gli investimenti collettivi di capitale presentano diverse forme e configurazioni e in Svizzera sono assoggettati a una regolamentazione capillare; in particolare, necessitano di un'autorizzazione dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA), la quale esercita anche un'attenta attività di sorveglianza sugli stessi. La forma principale di investimenti collettivi di capitale è costituita dai fondi d'investimento contrattuali. Oltre ai fondi di diritto elvetico, gli investitori in Svizzera hanno a disposizione un ampio ventaglio di fondi di diritto estero. Attraverso gli investimenti collettivi di capitale è possibile perseguire diverse strategie d'investimento: fondi del mercato monetario, fondi azionari, fondi obbligazionari, fondi strategici, fondi immobiliari, fondi in materie prime o fondi con strategie d'investimento alternative. I documenti costituenti del fondo, il regolamento del fondo, lo statuto o il contratto societario descrivono gli investimenti che un determinato fondo può effettuare.

A quali rischi sono esposti gli investimenti in strumenti collettivi di investimento?

I fondi d'investimento sono esposti al rischio di mercato determinante per le posizioni in portafoglio (volatilità), nonché ai rischi paese, valutario, di liquidità e di emittente. I fattori decisivi per l'entità del rischio specifico sono le limitazioni d'investimento, la ripartizione dei rischi e l'impiego di tecniche d'investimento così come di derivati.

Informazioni dettagliate sul profilo di rischio di un determinato investimento collettivo di capitale sono consultabili nei documenti costituenti del fondo ed eventualmente nel foglio informativo di base e nel prospetto del fondo stesso.

Rischio paese

Il valore di uno strumento finanziario, e quindi la possibilità di disporre dello stesso, dipendono da diversi fattori di natura politica, giuridica ed economica. Questo aspetto riguarda pertanto le condizioni quadro del paese in cui lo strumento finanziario è emesso, custodito o introdotto sul mercato.

Rischio valutario

Rischio di oscillazioni del tasso di cambio, qualora la moneta di riferimento non corrisponda alla moneta di base dello strumento finanziario.

Rischio di liquidità

Rischio che un investitore sia impossibilitato a vendere una propria posizione di portafoglio in qualsiasi momento a prezzi adeguati.

Rischio emittente

Rischio che l'emittente dello strumento finanziario divenga insolvente.

Investimenti collettivi di capitale di diritto svizzero

La forma giuridica degli investimenti collettivi di capitale di diritto svizzero è disciplinata nella Legge federale sugli investimenti collettivi di capitale (LICO), all'interno della quale viene operata una distinzione fra le seguenti categorie:

Investimenti collettivi di capitale di tipo contrattuale e basati sul diritto societario

La forma principale di investimento collettivo di capitale in Svizzera è il fondo d'investimento contrattuale; vi sono inoltre gli investimenti collettivi di capitale sotto forma di società d'investimento a capitale variabile (SICAV), di società d'investimento a capitale fisso (SICAF) e di società in accomandita per investimenti collettivi di capitale (SAIC).

Per i fondi d'investimento contrattuali, il rapporto tra l'investitore e la direzione del fondo e la banca depositaria è regolamentato in via contrattuale. La base è costituita dal contratto del fondo tra l'investitore, la direzione del fondo e la banca depositaria. La direzione del fondo gestisce il fondo d'investimento per conto degli investitori: assume le decisioni d'investimento, tiene la contabilità ed evade tutte le questioni amministrative. La banca depositaria custodisce i valori patrimoniali del fondo: gestisce il traffico dei pagamenti ed è titolare della competenza per l'emissione e il riscatto delle parti. I fondi d'investimento contrattuali sono di tipo aperto, ovvero l'investitore ha il diritto di recedere

in qualsiasi momento dal rapporto contrattuale e di restituire le parti del fondo alla direzione al valore netto d'inventario (NAV, acronimo inglese di «Net Asset Value»). Allo stesso modo, nuovi investitori possono sottoscrivere parti del fondo.

Le società della direzione del fondo, della SICAV, SICAF o SAIC sono sottoposte a una complessa regolamentazione, necessitano di un'autorizzazione della FINMA e sono soggette alla vigilanza di quest'ultima. Per quanto concerne gli investimenti detenuti da un investimento collettivo di capitale di tipo contrattuale di diritto svizzero, in caso di fallimento della direzione del fondo trova applicazione un diritto di separazione a favore degli investitori. Il diritto di separazione, in caso di fallimento della banca o del commerciante di valori mobiliari come depositario, i titolari dei valori in deposito (ad es. beni mobili e valori mobiliari) beneficiano di un diritto di separazione (cfr. art. 37d LBCR, art. 17 LTCO, art. 35 LICol). Il diritto di separazione tutela i valori in deposito dal conferimento degli stessi nella massa fallimentare della banca e/o del commerciante di valori mobiliari; essi rimangono pertanto nella disponibilità dei rispettivi titolari di deposito. In considerazione della struttura basata sul diritto societario, nel caso di SICAV, SICAF e SAIC viene meno la necessità di un diritto di separazione.

Investimenti collettivi di capitale di tipo aperto

I fondi d'investimento contrattuali e le SICAV si configurano come fondi aperti (c.d. «open-ended funds»). In questa tipologia di fondi gli investitori hanno in linea di principio la facoltà di ottenere in qualsiasi momento il rimborso delle loro parti, così come nuovi investitori possono sempre investire nel fondo. A seconda della politica di investimento sono tuttavia possibili determinate limitazioni alla possibilità di avvalersi del diritto di riscatto in qualsiasi momento.

Investimenti collettivi di capitale di tipo chiuso

Le SICAF e le SAIC si configurano come fondi chiusi (c.d. «closed-ended funds»). In questa tipologia di investimenti collettivi di capitale gli investitori non hanno in linea di principio alcun diritto legale al riscatto delle proprie parti nei confronti del patrimonio del fondo.

Fondi in valori mobiliari, altri fondi per investimenti tradizionali e non tradizionali

Per gli investimenti collettivi di capitale di tipo aperto di diritto svizzero viene operata una distinzione tra le seguenti tipologie di fondi, per quanto concerne le disposizioni d'investimento: fondi in valori mobiliari, altri fondi per investimenti tradizionali, altri fondi per investimenti alternativi e fondi immobiliari. Per investimenti alternativi, non tradizionali, si intendono strumenti che presentano una correlazione bassa o del tutto assente con i consueti strumenti dei mercati finanziari, quali azioni e obbligazioni. Esempi a tale riguardo sono hedge fund, private equity o materie prime. Il fondo in valori mobiliari colloca il proprio patrimonio in titoli emessi in grande numero e in diritti valori negoziati in borsa o su un altro mercato regolamentato accessibile al pubblico. I fondi in valori mobiliari sono concepiti per investimenti in strumenti finanziari liquidi. Gli investimenti in altri strumenti finanziari sono possibili soltanto in misura limitata. Nel caso degli altri fondi per investimenti tradizionali e degli altri fondi per investimenti alternativi sono invece in vigore disposizioni d'investimento meno stringenti rispetto ai fondi in valori mobiliari; queste categorie beneficiano inoltre di un maggiore margine di manovra anche per quanto concerne l'impiego di tecniche d'investimento particolari e di strumenti derivati.

Investimenti collettivi di capitale di diritto estero

I fondi d'investimento di diritto estero si conformano alle disposizioni normative della rispettiva legislazione di afferenza per quanto concerne la struttura giuridica e le disposizioni d'investimento. Risultano particolarmente diffusi i fondi che applicano le regole della Direttiva UE in materia di taluni organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (Direttiva OICVM). Questi fondi d'investimento sono assoggettati alle disposizioni vigenti in materia di organizzazione del fondo, tipologia degli strumenti utilizzati e liquidità, e sono quindi conformi alle disposizioni europee per la distribuzione a un ampio pubblico di investitori.

Strategie d'investimento degli investimenti collettivi di capitale

Le possibilità di allocazione degli investimenti collettivi di capitale variano a seconda sia della forma giuridica dell'investimento collettivo stesso, sia della tipologia di fondo. Gli strumenti in cui viene investito il patrimonio del fondo si basano sulla strategia d'investimento definita ai sensi dei documenti giuridici determinanti per il rispettivo investimento collettivo di capitale. Nella fattispecie, a seconda della forma giuridica, si tratta del regolamento del fondo, degli statuti o del contratto societario. Nelle strategie di allocazione degli investimenti collettivi di capitale, un ruolo prioritario è rivestito dalla diversificazione del rischio, come evidenziato dai seguenti esempi di diverse strategie d'investimento.

Fondi del mercato monetario

I fondi del mercato monetario investono in strumenti a reddito fisso a breve termine e sono indicati per finalità d'investimento di breve durata.

Fondi azionari

I fondi azionari investono prevalentemente in azioni. Questa tipologia di fondi è di norma classificata in base a diversi parametri, quali area geografica d'investimento (fondi paese, fondi regionali, fondi globali), settori o temi (ad esempio banche, settore farmaceutico, tecnologia ecc.) o dimensioni delle aziende (società a grande, media o piccola capitalizzazione). In una prospettiva di lungo termine, i fondi azionari presentano un potenziale di rendimento promettente, ma al contempo sono caratterizzati da un considerevole rischio di oscillazione dei corsi. I fondi azionari sono pertanto indicati per gli investitori orientati al lungo termine che desiderano partecipare alla crescita economica di uno o più paesi o settori.

Fondi obbligazionari

I fondi obbligazionari investono prevalentemente in obbligazioni con o senza cedola fissa, in obbligazioni convertibili e a opzione (cum warrant) nonché in obbligazioni a tasso variabile. Questa tipologia di fondi è classificata prevalentemente per moneta di riferimento, qualità dei debitori e durata degli investimenti in portafoglio. I fondi obbligazionari sono indicati per gli investitori con una prospettiva di medio-lungo periodo che desiderano beneficiare di un flusso reddituale regolare attraverso i proventi da interessi.

Fondi strategici

I fondi strategici investono trasversalmente in diverse asset class, come ad esempio azioni, obbligazioni o immobili. Questi fondi sono funzionali all'attuazione di determinate strategie d'investimento e vengono spesso indicati anche come fondi portfolio, fondi a strategia d'investimento o fondi misti. I fondi strategici consentono di beneficiare di una gestione patrimoniale standardizzata che si orienta agli obiettivi d'investimento e alla propensione al rischio dell'investitore. I fondi strategici consentono, già con somme d'investimento di piccola o media entità, di conseguire una diversificazione del rischio in linea con il proprio profilo di rischio.

Fondi d'investimento a gestione attiva

Nei fondi d'investimento a gestione attiva, la composizione delle asset class e la selezione dei singoli titoli vengono effettuate dal gestore secondo determinati criteri, sottoposte a un monitoraggio costante ed eventualmente adeguate in funzione delle circostanze. In questa tipologia di fondi, il gestore cerca di ottenere un valore aggiunto attraverso una selezione mirata dei titoli, con lo scopo ad esempio di sovraperformare un determinato indice di riferimento (benchmark). La capacità di un fondo a gestione attiva di conseguire rendimenti maggiori o minori rispetto al proprio benchmark dipende dall'abilità del gestore nella selezione dei titoli da inserire in portafoglio.

Fondi d'investimento a gestione passiva ed ETF

I fondi d'investimento a gestione passiva, chiamati anche fondi indicizzati, replicano un indice di mercato, con una conseguente netta riduzione degli oneri amministrativi. Nei fondi a gestione passiva le decisioni d'investimento sono sostanzialmente determinate sulla base delle variazioni dell'indice di riferimento. Questi strumenti consentono quindi di ottenere un'ampia diversificazione in maniera semplice e con costi convenienti.

I fondi d'investimento negoziati in borsa sono chiamati Exchange Traded Fund (ETF) e di norma replicano un indice, ad esempio basato su azioni, obbligazioni, mercato monetario, immobili, hedge fund, valute o materie prime. Il vantaggio principale degli ETF è costituito dalla loro facilità di negoziazione.

Fondi di fondi e fondi multimanager

I fondi di fondi (fund of funds) sono fondi d'investimento costituiti non da singoli titoli, bensì da quote di diversi altri fondi d'investimento (cosiddetti fondi target). Questi ultimi investono a loro volta in un ampio ventaglio di singoli valori mobiliari.

I fondi multimanager suddividono il patrimonio d'investimento fra vari gestori, i quali coprono poi diversi stili d'investimento, mercati e strumenti finanziari. L'investimento in fund of funds e fondi multigestore consente di ottenere una maggiore diversificazione del rischio. Una simile struttura comporta tuttavia costi più elevati in quanto gli investimenti vengono effettuati in vari fondi, che a loro volta generano costi.

A tale riguardo, è opportuno rammentare che determinate categorie di fund of funds e fondi multigestore domiciliati in paesi con una legislazione rigorosa nel campo degli investimenti collettivi di capitale, possono attuare in una certa misura strategie analoghe a quelle di fondi offshore e hedge fund.

DISCLAIMER

Il contenuto della presente scheda informativa costituisce un estratto della brochure "Rischi nel commercio di strumenti finanziari" pubblicata dall'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB), consultabile nella sua versione integrale sul sito internet www.swissbanking.org o sul sito internet della Banca (www.cornèr.ch).

La Cornèr Banca SA non si assume alcuna responsabilità e non fornisce alcuna garanzia in merito alla accuratezza, alla esaustività e/o alla correttezza delle informazioni e della spiegazioni contenute nella presente scheda informativa e/o nella brochure dell'ASB.

Prima di qualsiasi decisione in tema di investimenti, la invitiamo a consultare il suo consulente di fiducia e ad esaminare attentamente tutta la documentazione informativa disponibile per ciascun strumento finanziario (prospetto, foglio informativo di base, term sheet, ecc.).